

Verbale Di Deliberazione Del Consiglio Comunale

Sessione **Straordinaria** - Convocazione **Prima** - Seduta **Pubblica**

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI: CENTRO STORICO DI CORLANZONE.-

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun Consigliere nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. ADAMI LEONARDO e la partecipazione del Segretario Comunale TAIBI GIUSEPPE.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

ADAMI LEONARDO	Presente
BRUN STEFANIA	Presente
COQUINATI MARCO	Presente
BELLINI MAURIZIO	Presente
AMBROSINI ENRICO	Presente
BIASIN ANNA	Presente
VIALE GABRIELE	Giustificato
BOLLA PAOLO	Giustificato
VIANELLO ARIOSTO	Presente

(P)resenti n. 7, (A)ssenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in ordine all'oggetto sopra citato ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze

Parere: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Tecnica

Alonte 27-10-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to DOVIGO ANDREA

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI: CENTRO STORICO DI CORLANZONE.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Regione del Veneto, con propria Legge n. 80 del 31.05.1980, ha approvato l'elenco dei Centri Storici della Regione e che nel corso degli anni '80 sono stati redatti dalla Regione stessa gli Atlanti dei Centri Storici di tutte le provincie venete;

Dato atto che gli Atlanti documentano e descrivono, mediante apposite cartografie, la perimetrazione dei centri storici dei Comuni della Regione, costituendo strumento utile anche per orientare le scelte di politica territoriale delle Amministrazioni interessate;

Atteso che per quanto riguarda il comune di Alonte l' Atlante della provincia di Vicenza individua i centri storici di Alonte e di Corlanzone;

Rilevato che per quanto riguarda il centro storico di Alonte l'individuazione è accompagnata anche da planimetria catastale che ne consente una individuazione immediata del perimetro, mentre, per quanto riguarda il centro storico di Corlanzone, l'Atlante regionale, per l'esiguità delle dimensioni, ne indica l'esistenza ma non ne individua la consistenza, mancando qualsiasi indicazione di carattere planimetrico;

Ritenuto opportuno e necessario definire conseguentemente il perimetro del centro storico di Corlanzone che comprende le aree di sedime e gli edifici di vecchio impianto presenti nel catasto asburgico;

Atteso che tale individuazione, oltre che consentire una informazione completa ed univoca del centro storico di Corlanzone, può diventare un'opportunità di valorizzazione del sito, preso atto, tra l'altro, che per quanto riguarda eventuali finanziamenti previsti dalla L.R. 01.02.2001, n. 2 " Interventi regionali a favore dei centri storici dei Comuni minori", i criteri approvati con Dgr n. 307 del 13.02.2007 fanno riferimento, nell'individuazione degli interventi ammissibili a contributo, anche ai suddetti perimetri;

Vista la proposta di variante del vigente Piano degli Interventi, di carattere meramente ricognitivo, in atti prot. n. 4216 del 26.10.2018, redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale arch. Andrea Dovigo, con la quale viene ridefinito il perimetro del Centro Storico di Corlanzone (CS4);

Visto l'art. 18 della L.R. 11/2004;

Ritenuto di provvedere all'adozione della variante urbanistica di cui trattasi ai sensi dell'art. 18, comma 2, della LR 11/2004;

Richiamato l'art. 78 del d.lgs 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Dato Atto che nessun Amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

Udita la relazione introduttiva del Sindaco;

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 7 componenti del Consiglio presenti,

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della LR 11/2004, la variante al vigente piano degli Interventi, in atti prot. n. 4216 del 26.10.2018, redatta a firma dell'arch. Andrea Dovigo, responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
2. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, ai fini del deposito e della successiva pubblicazione della variante.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ADAMI LEONARDO

Il Segretario Comunale
F.to TAIBI GIUSEPPE

N. Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni da oggi.

Alonte

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Vigolo Roberta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Alonte

Il Responsabile del Servizio
Vigolo Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Artt. 126, 127 e 134 D.Lgs. n. 267/1990)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

- Immediatamente esecutiva

- Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione.

Alonte _____

Il Segretario Comunale